

Premessa

Questo libro si pone come obiettivo quello di discutere vari aspetti della situazione economica italiana alla luce della disciplina economica moderna.

Il libro aspira quindi anche a fornire una introduzione all'economia come metodo di analisi. Purtroppo il dibattito economico in Italia è profondamente segnato da una visione antiquata e scorretta dell'economia come disciplina semiumanistica popolata da «teorie» e «scuole» che si combattono a suon di retorica e di ideologia, di favole e numeri. In realtà la teoria economica moderna è fatta di schemi logici coerenti e analisi empiriche, cioè di modelli e di dati, invece che di favole e numeri. Troppo spesso, cittadini che per ragioni storiche sono poco inclini a far di conto, poeti, santi e navigatori, non distinguono tra favole e modelli, tra dati e numeri. Coi risultati che ormai sono sotto gli occhi di tutti: un paese in declino da vent'anni, sull'orlo della bancarotta e in crisi profonda da due.

In modo estemporaneo e forse anche velleitario, l'autore ha perseguito questi stessi obiettivi nel corso degli anni per mezzo di post al blog *noiseFromAmerika.org*, e di editoriali per *La Stampa* e *la Repubblica*. Il tentativo di questo libro consiste quindi in parte in una opera di sistematizzazione coerente di alcuni di questi contributi, e in

parte nel riempimento di quei vuoti tematici e logici che lo scrivere su internet e giornali necessariamente implica. Il lettore troverà citate puntualmente le fonti, anche se in nessun caso ho semplicemente ripetuto quanto già pubblicato. Ringrazio *noiseFromAmerika.org*, *La Stampa* e *la Repubblica* per avermi concesso di farlo.

Dedico il libro ai miei genitori e ai vecchi amici, la fondamentale ragione per cui ancora oggi, a più di vent'anni da quando sono espatriato, l'Italia rimane il mio paese, il luogo dove «tornare a casa» non appena possibile.

Andarsene non è stata una passeggiata, nonostante i frequenti strali dei moralisti nostrani. Anche a me piaceva la trippa della nonna e il polpo con patate della mamma, il calchetto con gli amici (quando mi invitavano; raramente, ch  il calcio non   il mio forte); i fine settimana in Liguria, le settimane bianche sulle Dolomiti, gli aperitivi a Sant'Eustorgio, le corse in moto...

Il libro nasce dal supporto, dalle conversazioni e dalle discussioni con gli amici con cui, sei anni fa, ho fondato il blog *noiseFromAmerika.org* e con quelli che in seguito si sono uniti a noi in questa attivit  – Michele Boldrin, Sandro Brusco, Andrea Moro, Giorgio Topa e Gian Luca Clementi, Giovanni Federico, Aldo Rustichini, Giulio Zanella. La mia carriera di economista, fino ad allora, era rimasta confinata nella torre d'avorio dell'accademia; e l  sarebbe forse restata se non mi fossi imbarcato con loro nella (allora) folle idea di provare a intervenire nel dibattito economico italiano, da economisti, senza se e senza ma.

Desidero ringraziare chi mi ha aiutato a muovere i primi passi nel mondo della stampa, un mondo per me nuovo che ancora capisco poco: Maria Teresa Cometto e Glauco Maggi, Giulio Anselmi, Carlo De Benedetti.

Ringrazio anche di cuore mio figlio, che mi ha suggerito quale taglio dare a questo libro, e mia moglie, che ha letto con grande attenzione e commentato tutto quello che ho scritto in questi anni, compresi vari abbozzi illeggibili di questo libro. Infine ringrazio l'amico Marco Boleo per l'aiuto con l'editing; e Gianmarco Festini e Orsola Matrisciano della Casa Editrice Egea per la professionalità e la cortesia con cui hanno saputo gestire i miei ritardi, i miei anglicismi, e chissà cos'altro.